SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "ATTIVAZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI PER L'OSSERVAZIONE DEI FENOMENI DI INTERESSE AI FINI DELLA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' NELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,
e

L'Unione della Romagna Faentina (Ra), rappresentata dal Presidente Giovanni Malpezzi;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- Ø l'art. 7 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

L'Unione della Romagna Faentina (Ra), attraverso il progetto "Attivazione di strumenti informatici per l'osservazione dei fenomeni di interesse ai fini della promozione della legalità nell'Unione della Romagna Faentina" ha una duplice finalità: da un lato, sulla

base dell'esperienza già realizzata dall'Unione Terre d'Argine, si intende creare un cruscotto della legalità che permetta una lettura incrociata di dati che provengono dal territorio con lo scopo di migliorare la conoscenza sui fenomeni, con particolare riferimento a quelli criminali, e di attivare politiche di prevenzione e di contrasto. Dall'altro lato, non esistendo al momento strumenti o studi sulla percezione dei cittadini sul tema delle infiltrazioni mafiose, prima di avviare eventuali altre azioni sul territorio (formazione, osservatorio legalità, eventi di promozione alla legalità), si rende necessario dotarsi di strumenti di analisi per capire quali strumenti poter mettere in campo per meglio affrontare queste tematiche.

Preso atto che il Presidente dell'Unione della Romagna Faentina (Ra), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 30/06/2017 al n.PG.2017.0485637, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Attivazione di strumenti informatici per l'osservazione dei fenomeni di interesse ai fini della promozione della legalità nell'Unione della Romagna Faentina";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione della Romagna Faentina (Ra) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione della Romagna Faentina (Ra) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina (Ra) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Attivazione di strumenti informatici per l'osservazione dei fenomeni di interesse ai fini della promozione della legalità nell'Unione della Romagna Faentina".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

Realizzazione di interviste di tipo qualitativo ad esercizi commerciali presenti sul territorio al fine di indagare i reati tipici esercitati nei confronti degli esercizi commerciali;

- Realizzazione di interviste presso stakeholder del territorio (Rappresentanti Enti Locali, Associazioni di Categorie, Forze di Polizia, Associazioni dei cittadini, Associazioni di Consumatori, Istituti Bancari, Sindacati);
- Predisposizione di una proposta di Piano Operativo per l'individuazione di azioni da promuovere in materia, negli anni successivi.
- Realizzazione del cruscotto della legalità.
- Realizzazione di una azione pilota: "il sentiero della legalità", da ideare attraverso un percorso partecipativo con le scuole, le associazioni del territorio e i cittadini. Si vuole creare fisicamente un luogo di memoria e di educazione inserita nel verde e precisamente all'interno del Parco Fluviale nel territorio del Comune di Castel Bolognese.

All'intervento oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. F19D17001000006.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Gestione amministrativa e operativa del progetto;	€. 2.800,00
Indagine, Analisi ed Elaborazione studio fattibilità;	€. 8.500,00
Realizzazione cruscotto legalità;	€. 19.000,00
Realizzazione "Sentiero della legalità";	€. 14.000,00
Comunicazione e promozione	€. 700,00
Totale spese	€. 45.000,00

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione della Romagna Faentina (Ra) la somma di 25.000,00, per le spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 45.000,00, di cui € 20.000,00 a carico dell'Unione della Romagna Fantina (Ra).

L'Unione della Romagna Faentina (Ra) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione della Romagna Faentina (Ra) stessa delle attività previste dal Progetto "Attivazione di strumenti informatici per l'osservazione dei fenomeni di interesse ai fini della promozione della legalità nell'Unione della Romagna Faentina" così come descritto nella documentazione presentata.

L'Unione della Romagna Faentina (Ra), si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina (Ra) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in *Susy Marcheggiani* e *Antonio Salvatore Martelli* per la Regione Emilia Romagna e in *Paolo Ravaioli* per l'Unione della Romagna Faentina (Ra), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione della Romagna Faentina (Ra), pari all'importo complessivo di € 25.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione della Romagna Faentina (Ra) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la

rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- L'Unione della Romagna Faentina (Ra) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione della Romagna Faentina (Ra), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 l'Unione della Romagna Faentina (Ra) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per l'Unione dei Comuni
Romagna Faentina (Ra)
Il Presidente Giovanni Malpezzi

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore Massimo Mezzetti

Bologna,